



COMUNE DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 99 DEL 20.07.2015

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **VENTI** del mese di **LUGLIO**, alle ore **19,29**, nella consueta sala delle adunanze di Palazzo dei Priori, convocato nelle forme e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Risultano presenti e assenti, alla deliberazione in oggetto, i consiglieri:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
ROMIZI ANDREA (Sindaco)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1 VARASANO LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17 PITTOLA LORENA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 CASTORI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18 MIGNINI STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 LUCIANI CLAUDIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	19 NUCCIARELLI FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 CENCI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20 LEONARDI ANGELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 FRONDUTI ARMANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21 MORI EMANUELA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6 PERARI MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	22 BORI TOMMASO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 CAMICIA CARMINE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23 VEZZOSI ALESSANDRA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 TRACCHEGIANI ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	24 BORGHESI ERIKA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 SORCINI PIERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 MICCIONI LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 NUMERINI OTELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26 MIRABASSI ALVARO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 VIGNAROLI FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27 BISTOCCHI SARAH	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 ROMIZI GABRIELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 MENCARONI DIEGO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13 SCARPONI EMANUELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 ARCUDI NILO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 FELICIONI MICHELANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30 ROSETTI CRISTINA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15 DE VINCENZI SERGIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 GIAFFREDA STEFANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16 PASTORELLI CLARA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32 PIETRELLI MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Presiede la seduta il **PRESIDENTE Dr. LEONARDO VARASANO**, con l'assistenza del **SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE Dr. LAURA CESARINI**.

Scrutatori designati i Signori Consiglieri

La seduta è **PUBBLICA CON VOTAZIONE PALESE**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta della Giunta Comunale n. 43 del 24/06/2015;

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 – Legge di Stabilità per l'anno 2014 e s.m.i. – ed in particolare i seguenti commi dell'articolo unico:

- comma 639 e ss. con il quale è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) costituita da una componente immobiliare (IMU) e una componente relativa ai servizi (TASI e TARI);
- commi 641 con il quale è stato disciplinato il presupposto impositivo del Tributo sui rifiuti (TARI);
- comma 650 in base al quale è stato stabilito che il Tributo sui rifiuti (TARI) si applica in base a tariffa;
- comma 651 secondo il quale il Comune, nella determinazione delle tariffe, tiene conto dei criteri disciplinati dal D.P.R. n. 158/1999;
- comma 652, il quale introduce indicazioni volte a semplificare la

PROT. n.	del		
Codice Archiv.ne			
Documenti non allegati	-----		
Allegati	-----		

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE IUC-COMPONENTE TARI ANNO 2015

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Pubblicata all'Albo Pretorio a decorrere dal **05.08.2015**

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3°, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, il _____

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:
dal _____ al _____

RIPUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:
dal _____ al _____

PERUGIA, li

determinazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe;

- comma 654 il quale stabilisce la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di igiene urbana;

- comma 682, il quale dispone che il comune, con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente, tra l'altro al punto n. 1 della lettera a), i criteri di determinazione delle tariffe;

- comma 683 il quale attribuisce al Consiglio comunale la competenza a determinare le tariffe del Tributo sui rifiuti (TARI) in conformità del piano economico-finanziario del servizio integrato di igiene urbana presentato dal gestore secondo la vigente normativa di settore;

Rilevato che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 15.9.2014 è stato approvato il Regolamento della IUC-Componente TARI, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 e dell'art. 1, comma 682 citato, della Legge di stabilità 2014;

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa del servizio rifiuti, i singoli Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

- con atto notaio Brunelli Repertorio n. 117169 Raccolta n. 36276 del 9.12.2009 è stato stipulato tra il Comune di Perugia, l'ATI n. 2 e la soc. GEST s.r.l. il contratto relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per il territorio comunale, con decorrenza 1.1.2010 e scadenza il 31.12.2024;

- la Società GEST S.r.l., in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, ha trasmesso all'amministrazione comunale, la proposta di Piano Finanziario per l'anno 2015, individuando i costi del servizio per il corrente anno e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche il cui importo complessivo, da coprire mediante la tariffa, ammonta a € **41.965.146,68**, oltre al Tributo provinciale e a una quota pari a € 600.000,00, per il finanziamento delle agevolazioni sociali per le quali sarà previsto apposito stanziamento nel bilancio di previsione 2015;

- con deliberazione pre-consiliare G.C. n. 42 del 24.06.2015 è stato proposto al Consiglio comunale l'approvazione del Piano Finanziario di cui sopra, per l'anno 2015, presentato dalla Soc. Gest;

Atteso che:

- il comma 651 della Legge di stabilità per l'anno 2014 dispone che il comune, nella commisurazione delle tariffe, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158/99; il successivo comma 652 prevede altresì che il comune, in alternativa ai criteri di cui al citato comma e nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologie di attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al D.P.R. n. 158/99, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle

tabelle 2, 3a, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%;

- i coefficienti attuali sono stati approvati con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 22.9.2014, in applicazione delle norme di legge e regolamentari suesposte;

- in vista dell'applicazione a regime dei coefficienti di cui al D.P.R. 158/99, prevista come sopra evidenziato a decorrere dal 2016, dal corrente anno è stato avviato, in collaborazione con il gestore del servizio, un programma di analisi delle caratteristiche relative alla produzione di rifiuti nella città, con riferimento ad alcune categorie, al fine di verificarne la coerenza con gli indici previsti dal sistema normalizzato di determinazione della tariffa;

Vista la relazione tecnica trasmessa dal dirigente dell'Area Risorse ambientali smart city e innovazione, redatta dalla Soc. Gest all'esito di una verifica condotta – ai fini della determinazione di specifici coefficienti Kc e Kd – attraverso una serie di misurazioni dei quantitativi di rifiuti prodotti da un campione di utenze rientranti in una predefinita tipologia di utenza, dalla quale risulta la possibilità di identificare una categoria 1b "Scuole di ogni ordine e grado", caratterizzata da un coefficiente Kc pari a 0,35 e da un coefficiente Kd pari a 2,05;

Considerato, inoltre, che:

- l'art. 5 comma 3 del regolamento IUC, stralcio relativo alla TARI, prevede che *"per le utenze non domestiche viene annualmente concessa, a congruaglio, una riduzione progressiva fino al 20% della quota variabile del tributo, a favore del produttore di rifiuti che dimostri, con idonea documentazione, di avere autonomamente avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati, rifiuti assimilati agli urbani. La percentuale di riduzione, stabilita in sede di approvazione delle tariffe, è accordata in misura proporzionale ai quantitativi così recuperati, purché sia superata la soglia del 50% della produzione totale dei rifiuti assimilati"*;

- quindi, è necessario, altresì, procedere alla definizione della percentuale di riduzione della quota variabile da applicare in funzione dei quantitativi di rifiuti assimilabili effettivamente avviati al recupero;

- inoltre, l'art. 5 comma 4 del medesimo regolamento IUC-Componente TARI prevede *"Nella modulazione delle tariffe sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferite alle utenze domestiche, previste in sede di approvazione delle tariffe"*;

- è quindi necessario stabilire le riduzioni per le utenze domestiche che conferiscono i rifiuti in forma differenziata presso i centri di raccolta;

- da ultimo, l'art. 9 comma 2 del regolamento IUC-Componente TARI dispone, per il tributo giornaliero, che *"La misura tariffaria applicabile è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale della TARI, relativa alla corrispondente categoria di attività non domestiche di cui alla tabella allegata al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, maggiorata di un importo percentuale, non superiore al 100 per cento, stabilito in sede di approvazione delle tariffe"*;

- è necessario, anche in questo caso, stabilire la misura della maggiorazione;

Vista la nota prot. 2015/0072204 del Dirigente dell'Area Risorse ambientali smart city e innovazione mediante la quale si ritiene di poter confermare, per l'anno 2015, le disposizioni adottate in relazione ai suesposti punti con deliberazione del Consiglio comunale n. 18/2014 citata;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra riportate, di determinare le tariffe del Tributo sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione anno 2015, nelle misure previste nel documento predisposto dal gestore del servizio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i.;

Dato atto, altresì, che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e che sul medesimo dovranno essere acquisiti i pareri dell'Organo di revisione economico-finanziaria e della 2^a Commissione consiliare;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/00, dal Dirigente dell'Area Risorse ambientali smart city e innovazione, dr. Vincenzo Piro e dalla Dirigente dell'U.O. Gestione Entrate, Dott.ssa Donatella Picchiotti;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Dirigente dell'Area Servizi finanziari e di controllo, Dr. Mirco Rosi Bonci;

Dato atto del parere favorevole espresso dalla II Commissione consiliare permanente e dal Collegio Revisori dei Conti;

Udita la relazione del Presidente della suddetta commissione, gli interventi e le dichiarazioni di voto;

----- omissis -----

Con voti 18 favorevoli (Camicia, Castori, Censi, De Vincenzi, Felicioni, Fronduti, Leonardi, Mignini, Nucciarelli, Numerini, Pastorelli, Pittola, Romizi Andrea, Romizi Gabriele, Scarponi, Sorcini, Varasano, Vignaroli), 10 contrari (Arcudi, Bistocchi, Borghesi, Bori, Mencaroni, Miccioni, Mirabassi, Pietrelli, Rosetti, Vezzosi) espressi con sistema di votazione elettronica dai 28 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- di determinare le tariffe del Tributo sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2015 come segue:

A) Utenze domestiche

Le tariffe delle singole utenze, determinate in €/mq. anno con cifre a due decimali, risultano dalla combinazione delle due parti: fissa (graduata in funzione della superficie e del numero dei componenti il nucleo familiare) e variabile (graduata in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare)

TARIFE E COEFFICIENTI 2015

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	Ka	Kb
1	1,81	28,56	0,86	0,58
2	1,97	115,22	0,94	2,34
3	2,14	128,02	1,02	2,60
4	2,31	140,82	1,10	2,86
5	2,46	157,56	1,17	3,20
6	2,58	173,32	1,23	3,52

B) Utenze non domestiche

Le tariffe delle singole utenze, determinate in €/mq. anno con cifre a due decimali, risultano dalla combinazione delle due parti (fissa e variabile)

Cat.	DESCRIZIONE	TARIFFE 2015			Kc	Kd
		fissa	variabile	totale	APPLICATI	
1	Musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	4,61	1,57	6,18	0,74	6,45
1b	Scuole di ogni ordine e grado, Università	2,28	0,5	2,78	0,35	2,05
2	Cinematografi e teatri	4,29	1,55	5,84	0,69	6,38
3	Autorimesse e Magazzini	2,61	0,95	3,56	0,42	3,92
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,43	0,98	3,41	0,39	4,02
5	Stabilimenti balneari, terme e simili	17,77	6,05	23,82	0,67	6,18
6	Esposizioni, Autosaloni	5,23	1,87	7,10	0,84	7,68
7	Alberghi con Ristorante	6,1	2,32	8,42	0,98	9,55
8	Alberghi senza Ristorante	5,97	2,23	8,20	0,96	9,18
9	Case di Cura e Riposo, Caserme	10,45	3,6	14,05	1,68	14,84
10	Ospedali	10,39	3,73	14,12	1,67	15,37
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	2,98	11,19	1,32	12,25
Cat.	DESCRIZIONE	TARIFFE 2015			Kc	Kd
		fissa	variabile	totale	APPLICATI	
12	Banche, Istituti di Credito	8,03	2,88	10,91	1,29	11,84
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,47	2,68	10,15	1,20	11,03
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7,65	2,74	10,39	1,23	11,28
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	7,47	2,68	10,15	1,20	11,03
16	Banchi di mercato, Beni Durevoli	9,89	3,55	13,44	1,59	14,63
17	Attività artigianali tipo botteghe: parucchiere, barbiere, estetista	3,98	1,89	5,87	0,64	7,79
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,98	1,45	5,43	0,64	5,96
19	Carrozzerie, Autofficina, Elettrauto	4,17	1,48	5,65	0,67	6,09
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,36	1,2	4,56	0,54	4,92
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	3,36	1,2	4,56	0,54	4,92
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10,52	4,56	15,08	1,69	18,78
23	Mense, Birrerie, Amburgherie	10,52	4,56	15,08	1,69	18,78
24	Bar, Caffè, Pasticceria	9,71	4,12	13,83	1,56	16,97
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	9,09	3,27	12,36	1,46	13,46
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	9,09	3,27	12,36	1,46	13,46
27	Ortofrutta, Pescherie, Fiori	13,19	4,72	17,91	2,12	19,45

28	Ipermercati di generi misti	10,08	4,15	14,23	1,62	17,10
29	Banchi di mercato di generi alimentari	15,56	6,07	21,63	2,50	25,00
30	Discoteche, Night Club	5,35	1,66	7,01	0,86	6,85

- al fine dell'applicazione della riduzione di cui all'art. 5, rubricato "Riduzioni e agevolazioni", comma 3 del regolamento IUC, nella seguente tabella vengono stabilite le percentuali di riduzione, determinate in maniera proporzionale, rispetto alle percentuali di rifiuti effettivamente recuperate come determinate dalla formula seguente:

P.T.R: = peso totale rifiuti assimilabili avviati a recupero nell'anno

Kd= coefficienti potenziale di produzione rifiuti/anno

Mq= superficie soggetta a TARI

$(P.R.T./Kd \times Mq) \times 100 = \% \text{ di riduzione}$

FASCE PERCENTUALI DI PRODUZIONE RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANI AVVIATI A RICICLO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
DAL 90% AL 100%	20%
DAL 80% AL 89,9%	16%
DAL 70% AL 79,9%	12%
DAL 60% AL 69,9%	8%
DAL 50,1% AL 59,9%	4%

- Di stabilire che la maggiorazione di cui all'art. 9 comma 2, "tributo giornaliero", è determinato nella misura del 20 per cento con un minimo di 10 euro;

- al fine delle riduzioni di cui all'art. 5 comma 4 del regolamento IUC, che prevede "Nella modulazione delle tariffe sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferite alle utenze domestiche, previste in sede di approvazione delle tariffe", di stabilire che le utenze domestiche che conferiscono rifiuti in forma differenziata ai centri di raccolta hanno diritto ad una riduzione della quota variabile del tributo calcolata sulla base delle quantità ponderate di rifiuti conferiti in forma differenziata nel corso dell'anno solare.

L'ammontare della riduzione spettante viene calcolato con un massimale di € 35,00 sulla base del criterio indicato nella tabella di seguito indicata:

STRUTTURA DELLA RIDUZIONE

Quantità ponderata (Kg)	Incentivo (Euro)
Da 0 a 99,99	0
Da 100 a 500	0,07 al Kg
Oltre 500	35,00

La quantità ponderata delle frazioni di rifiuto viene calcolata come sommatoria delle quantità delle singole frazioni conferite in modo differenziato presso le isole ecologiche ponderate con i seguenti coefficienti qualitativi:

COEFFICIENTI DI PONDERAZIONE QUALITATIVA

Frazioni di rifiuto Coefficiente

RIFIUTI	Coefficienti
ACIDI	0,5
CARTA	1,0
CARTONE	1,0
FARMACI	0,0
IMB. CONTENENTI MAT. PERICOLISI	0,0
INERTI	0,0
INGOMBRANTI MULTIMATERIALE	0,0
LEGNO	0,5
METALLO	0,5
MULTIMATERIALE	1,0
OLII E GRASSI	2,0
PILE E BATTERIE	1,0
PLASTICA DURA	1,5
RAEE	
	R1 - R2
	R3
	R4
	R5
SOLVENTI CONTENUTI T/F	1,0
VERDE	0,0
VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE	1,0
VETRO	1,0

La predetta riduzione viene accordata in diminuzione del tributo dovuto per l'anno successivo, fatta salva l'ipotesi di incapienza dello stesso o di cessazione dell'obbligo tariffario in cui si procede mediante rimborso.

Il soggetto gestore del servizio è tenuto, al fine del calcolo della sopra indicata riduzione, a comunicare al Comune i dati relativi ai quantitativi conferiti da ogni singolo utente domestico secondo modalità da concordare, entro la fine del mese di febbraio dell'anno solare successivo.

La riduzione non può comunque superare complessivamente l'ammontare della tassa dovuta per l'anno di riferimento. Non possono usufruire dell'incentivo i soggetti di cui all'articolo 5 comma 6 lett. a) del regolamento comunale.

Hanno diritto all'incentivo economico gli intestatari della tassa rifiuti (TARI) nella categoria "utenza domestica" in possesso della tessera magnetica "AMICARD", per i soggetti non ancora iscritti a ruolo, coloro che hanno presentato richiesta di prima iscrizione.

- di dare atto che le tariffe sopra riportate sono finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 1, comma 654 della Legge 27.12.2013, n. 147, del D.P.R. n. 158/1999, sulla scorta del Piano economico-finanziario approvato dal Consiglio Comunale;

- di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia – Dipartimento delle Finanze entro 30

giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

- di trasmettere copia della presente deliberazione a GEST S.r.l. per gli adempimenti di competenza;

- di pubblicare sul sito *Internet* dell'Ente le Tariffe del Tributo sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015 e di dare mandato agli uffici competenti di attivarsi per la massima diffusione delle informazioni nei confronti dei contribuenti interessati;

Esce dall'aula in Consigliere Rosetti. I presenti sono 27.

Indi, attesa l'urgenza, su proposta del Presidente, con voti 18 favorevoli (Camicia, Castori, Cenci, De Vincenzi, Felicioni, Fronduti, Leonardi, Mignini, Nucciarelli, Numerini, Pastorelli, Pittola, Romizi Andrea, Romizi Gabriele, Scarponi, Sorcini, Varasano, Vignaroli), 3 contrari (Bistocchi, Borghesi, Mirabassi) 6 astenuti (Arcudi, Bori, Mencaroni, Miccioni, Pietrelli, Vezzosi) espressi con sistema di votazione elettronica dai 27 consiglieri presenti e votanti dichiara l'atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.